

1739 = Altezza Reale

I Repubbli Nobili sopra la Fessività di Maria Vergine Danse;
I lavori si svolgono in luglio prossimo subito in Groenano; Omiljmi serui
delli S. V. R. reverenti te dicono, come hanno deliberato far correre in d. giorno
della Confrade un premio nella pubblica Piazza di Zibbà; Che perciò
Supplicano la R. V. a degnarsi ordinare al Maestriato di Biecherna,
che dia gli Ordini opportuni al d. Corso, e da faccia comandare la solita Co-
munità detta Maese, sotto te Contuse pene a porbar la Rena in d. Piazza,
come anco, che nel giorno della detta Pessa di d. Corso faccia pubblicare il solito
Bando, E che finalmente nascondendo tra la Confrade differenza alcuna precedentemente
al giorno della Corso siano commetterne la cognizione al Maestriato pred., conforme
è stato sempre praticato, Che detta Piazza Quam Deus

Ag. Scratto Afo Concedesi secondo il solito
deg'l'altro' Anni
9 Mag: 1739 Ant: de Nthli?

Di 11= Maggio 1759 = Comparvero

L'Ufficio Sig:

Girolamo Rocchi Depulati N. della Festa del 12= Cionte Carlo Dichi, Giuseppe Beechi
Luglio prossimo fuburo, ed esibirono D
Grazie sovete a S. A. R. col benigno
Reservato in più D'esso emanato in virtù del già esistente aver
essi deliberato far correre nella pubblica strada y la
Festività soprattutto un premio di Pochi scellenti, y darsi
a quella Confraternita, che resterà vincitrice nel corso a mani
del Bando di tal materia parlante, facendo i Banzi
D. Breej riceversi, ed ammesserli, mandando devenirsi all'
esecuzione di q: opera, e di q: occorso D. Gova a tenor
del Bando suo al quale imaginò

Quali off. ellag: sig: sed visto D. Breej; e
benigno Busto riceverono, ed ammiserlo con la dovuta re-
verenza mandando procedere all'esecuzione d'med:mo, e fciò
affidarsi il consueto editto nobilitando con esso alle Confraternite
che vorranno correre al d: premio, D. Deltano y tutto il
corrente mese di maggio farsi determinare y farsene dirsi
il primo luglio seguente alle ore quattro di p. notte
tratta, ad effetto che venga dimostrato. E tutto ciò, eg:
viene disposto nel Bando di 10= maggio 1759
di tal materia parlante, abbrimig in ogni

Di d^o fu fatto l^o Dibito suo, e fu affidato alla Cor-
pa principale di Corbea y Jaebano Antonio Conadari So-
vaccino di j^o Tribunale conforme c^orefere in ogni

Nota delle contrade, che si faranno descrivere per
Cosa dal capitani, o alvi Deputati della med^{ma}, che
posteranno la c^ospettiva loro Dibito, sopra da fare.

Parucca	- - -	Domenico Zucchetto Rigo
Bida	- - -	Bartholomeo Borghi Rigo
Cea	- - -	Gio. Milonzi
Chiocciola	- - -	Ciebraglio Ant. Spinetti
Fabrice	- - -	Francesco Bartoli
Bruna	- - -	Jann. Camilli
Sallara	- - -	Giacomo Acciuttia
Pantana	- - -	Giov. Tonciello
Torre	- - -	Gio. Piero Passalacqua
Hicchia	- - -	Pietro Volansiglio
Calmonzana	- - -	Angiolo Ghinelli
Pratello	- - -	Antonio Piattoni Rigo

Si sono Giugno 1759 =

G. M. chag. vij: Quattro prove. per iniezione
di q: viene prescritto dal Dando del 10= Maggio 1751:
sopra dell'ossa del Gallo nella pubblica Città fece
chiamare i Capibani di Padova delle Contrade, che aveva-
vano dovuto la Deliberazione di farre al Gallo del P.
L'anno prossimo fubito, et alla presenza dell' med. espres-
sero primieramente dal solo quodcontrada, che in questo
erano vestite nell' anno scorso, che furono.

Parucca	-	-	-	Z	vn	-	-
Bear	-	-	-	Z	vn	-	-
Bruco	-	-	-	Z	vn.	-	-
Sbirice	-	-	-	Z	vn.	-	-
Selva	-	-	-	Z	vn.	-	-
Rivaffa	-	-	-	Z	vn.	-	-

Poi fecero l'elaborazione per compire il numero delle
dieci dell'abbontrada, che erano fatte descrivere da zona,
et le med. furono rinfrascati.

Chiocciola	-	-	-	Z	vn	-	-
Canbera	-	-	-	Z	vn	-	-
Torre	-	-	-	Z	vn.	-	-

Vadì Monbone — — — — —

Palmonesi che restarono nel Bosolo sub. Pianfrasce cioè

Roda, e Nicchio

Adi 17= Giugno 1759 =

L' Illmⁿⁱ Sig^{ri} Deputati pred., ed ing^o giacca alle v. L. G. M.
nominoono gli Giudici del Bivio Pianfrasce sig^{ri} Nicchio
sopra all' arrivo

Conde Cosimo d' Elci Eando stato fatto dell' Ecclesi
L' Illmⁿⁱ Sig^{ri} Fabio Vergardi Il Nob. Sig^{ri} Fabio Vergardi, in luogo suo
Tommaso Lebrucci fu eletto il Nob. Sig^{ri} Silvestro Bulgher
rin.
sopra de' Motte

Cav^o: Giovanni della Giaia

L' Illmⁿⁱ Sig^{ri} Gabriele Cratti

Quali sig^{ri} Sg^{ri} de' sub. nomine approvarono nette Letture,
come sopra nominale, e mandarono farsi l' scritte biglietti di noti-
ficazione conforme il solito in ogni
Eff. fatti

Adi 17= Giugno 1759 =

L' Illmⁿⁱ Sig^{ri} Deputati, e Giudici della Città pred. si conferis-
so assieme con me Cav^o: di Biccherna netto ore 11 $\frac{1}{2}$

incisea al luogo solito fuori della Corba Camellia, ed ivi
giunti ordinarono la corsa de dodici Cavalli per farne la
solita prova, con tenere i più diseguali, e gli altri disegli
purché alle contrade, conforme fu fatto, dandosi da predi. M^{mo}
M. Deputati un sortone al primo, che indi corsa fu a pas-
sare il Chiesino di S. Bernardino, ove stanno i M. Depu-
tati, e giudicj predi essendosi messo coll'altro dalla facina
sopra la Chiesa di S. Lebronella, e successivamente furono
preferibili, e contrassegnati i predi Dieci Cavalli, de' restarono,
e portati in una sortetta i numeri entro la Balotta, et in altra
i nomi parimenti entro la Balotta delle dieci contrade, che do-
vevano correre come s'era vi proceduto alla Pratta, de' se-
guì, come appresso.

- 1 = Isbrice Cavallo morello di Bartiglioncello
- 2 = Graffa Cavallo bajo Cabagno del Marchetti
- 3 = Soruce = Cavallo morello di Salfurber
- 4 = Lanera Cavallo rosano di Montaroni
- 5 = Vatti Montone Cavallo bajo scellato dell' Enzi
- 6 = Ghioccola Cavallo morello scodato di Pederini
- 7 = Selva Cavallo bajo scuro di Buoneconvento

- 1= Partura Cavallo lauro Di s. Gioco a Pitti
 2= Porre Cavallo Stornello Dell' Ora della Nata
 3= Bea Cavallo Morello Dell' Ora del Sole

Adi 30^o Giugno 1739 =

Li M^o Mag^o signi in virtù di facoltà data loro da S. A.
 P. H^o benigno Preserito ordinavano farsi, e mandarisi i
 citi precetti alli Camui de Perri Detti Massi, de gg^o
 mattina del n^o 1^o Guglio seguente ordinino alli vindaj
 de loro Comuni, de facino portava dall'uomini de med^o:
 La pana nella pubblica strada alli suoi destinati
 luoghi, sotto de pene iste iniqui.

E furno f.

M Giuseppe Iaucci ott. d. referre aver ritato il Ganglo
 Del V. di Pitti alla casa in persona d'uomo sotto il dì
 30^o Guglio 1739

M Giuseppe Iaucci ott. d. referre aver ritato il Ganglo d.v.
 di S. Martino alla casa in persona d'uomo sotto il dì s.d.

M Giuseppe Iaucci ott. d. referre aver ritato il Ganglo
 Del V. di Amalia alla casa in persona d'uomo sotto il dì
 s.d.

Giugno 1739

Si conferivono da Soprad. Contrade nel Crato di V.
Agostino, dal quale fuoco da ore re-infiera preceden-
te Dalli Promessi alzavano, che accompagnavano il Ballo,
e preceduti Dalli Msi Giudici della osta i incaminava-
no verso la pubblica Piazza, e giunti alla Bocca di
Casato ivi si fermarono, e portatisi i sig: Giudici pred.
al Ballo de' sig: Giudici dell'Arrivo, ove presa da-
med: opporbana buona di fare introdurre il Ballo,
e de' Contrade pred. fu dato principio alla Festa, e
fattasi di discenda di de' Contrade la sua Comparsa
con bandiere attorno la Piazza, intanto fu fatto
pubblicare il Consueto Bando: luoghi etiti della Re-
ma. Più terminato fu colto sparo di mortaletto dato
il Segno della ritirata, e venuti li Cavalli all'appello
furono da pred. sig: Giudici della osta fatti porre
a loro respectivi luoghi, e riconosciuti i Nevi esistenti
nella mani de' Pantinj, e smontati dopo i sig:

dal Cavallio, e portatisi al berroccchio, fu da essi dato
il segno con suono di Tromba, e contemporaneamente
calato il Manico si partirono li dⁱ Signori Cavalli, e
indi fatto de pregiata Della pubblica Ciaja il
pmo a passare tutto il Lido de Mⁱ Giudici della
Arrivo fu il Cavallio della Conbrada della Selva, al
Capitano della gto attesa la relazione de sig: Giudici
della Moja d'essere questa data legittima
fu ordinato consegnarceli d'altra il Baccile, colla
Ciaja, e Prappellone, conforme stava appreso, e dover
poi in atto di restituzione del med. Baccile infuso
di Siciliana consegnarselisi No. sessanta Scellini destinati
a quella Conbrada, che aveva vinto in da Corra,
e depositati dalli dⁱ Signori Giudici Festaioli in mano
di med. Capo: conforme seguì in ogni dⁱ esordio
con ciò terminata la festa si partirono li dⁱ Signori
dal Palco in ogni

Di 11= Auglio 1239=

Furono consegnate al Mag^o: Giuseppe Menicalli de' Bettarini
de' Cavalli serviti il Corso et infedel
Io Ann. Menicalli ho ricevuto

Bando

Per parte dell' Amm^{ri} sig: Quattro Groed. della P. Biccherna
della p. s. e. Stato di Vienna y. S. d. R

Si d^e pubblicare bando, e notificare a qualcivoglia persona di qualunque
Stato, grado, e condizione si sia, tanto cittadini, che stranieri,
che non ardisca nel y. se, ne d^e altri dare, e far dare alcuno impe-
dimento alli Cavalli contrassegnati d^e il Corso del Palio dato, che
sarà legittimam^e da offesa, sotto pena di multe i danni, e pregiudizi,
che si potessere pretendere da questo Concorso, e loro d'antinj alli qua-
li fosse impedito il Cavallo, e che il d^e Corso i servino i Capitoli
e sal Coria veglianti nel Tribunale dello s. C. R. m^e, alli quali i
atti a intiera relazione insendentri qui' avessi d^e spesi, e resetti,
e d^e ciò ognuno si guardi dall' errare.

Dato in Biccherna questo d^e 2. L^egg^o 1739 =

Gibb: Marcello Martonj Can^{le}

E pubblicato da me Giacomo Santini Band.
tutti i Luoghi soliti della Ditta questo
di 2 L^egg^o 1739 =

Tarluca

La Contada della Tarluca

Adunato il Consiglio nel nostro Quartier con
solito suono di Tamburo il dì 19 Maggio con l'
numero di venti e cinque abitanti espone il nostro
onorando Signor che ad ognun' delle leite, il par-
lare se si doveva credere consiglio Bastiano
Barletti, e confermò Girolamo Baldaccini
che si doveva correre, mandato il partito rimas-
unto per numero bianchi venti, e nei due non
ostanti.

Domenico Lucarelli
Capitano

ontra

Ad 24 Maggio 1739 in Domenica
A nome di Dio, ed M^o Signore Vergine
Amen

Radunato il Consiglio nel solito luogo con precedente Inciso l'ordine
del On. Priore Sij. ^{ro} Tottore Antoni Ippi in numero di qua-
ranta quattro, fù dal mes. d'agosto, come era fuori l'anno
di correre il solito Palio il due d'agosto, e data permissione
a tutti d'parlare, e consigliare, se la nostra Contrada dovesse
correre a d'Palio: E statosi M^o Giulio Carnicelli consigliò,
che quando alla nostra Contrada la fuisse toccata la sorte
di uscire da i Bessoli, dovesse correre, e tal Consigliata fù
confermata da M^o Filippo Bianciardi, e mandata a Partito,
fù approvata y tutti voti favorevoli. E fatta di nuovo dal
Sij. Priore Proposta generale, e resse le grazie solite, fù
licenziato il Consiglio

Antonio Tolomei
K^o Deputato

Al Nome di Dio Amen.

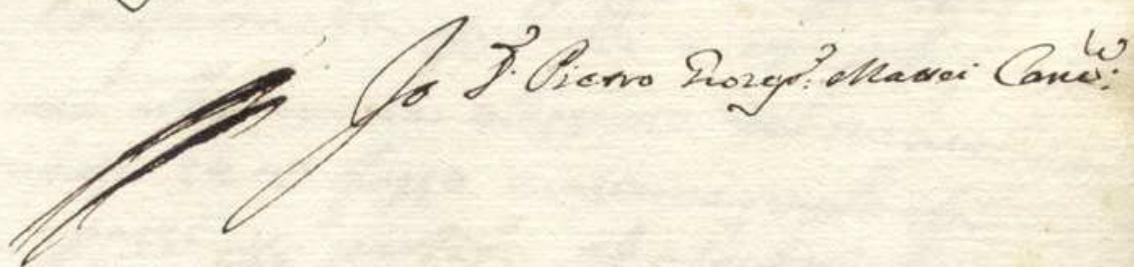
Giraffa Di ventisai Maggio 1559

Adunato con invito precedente il Consiglio della Contrada della Giraffa nella solita Chiesa Parrocchiale di S. Pietro e ovile in n.º 21 Abbiate:ti e Danioli della medesima

Propose il m^o Dealdo Sig^o: Giovanni Baccioni in affezia del S^o Diotomo Chiozzolini Prioro come a tenore degl' ordini soliti di Maestri d' Ospedale era necessario discorrere se la Contrada volava concordare coll' altro alla Cosa di Palio gl' affari di S. P. d' luglio e gio tramontane l' opinione del Consiglio

Il Consiglio stesso di Consigliava sopra ciò il Mag^o San Salugi il Med^o fu d' parere che la cosa concordare y fare in bopportuna coll' altro secondo il solito

Qual consigliata fu Mand^o a parlar, e orecchiare
Supri D^o n.º 19 a. h. non orendo e con anima
se apporvaro Dio infide


Gio. P. Piero Dorigo Massi Cano

J. Antonio Fabbri Capitano
Cfermo

Pratica. Stato. Scritto.
Adi 29. Maggio. 1739.

Roppo ha recita del vespri e preci dette
nella Nostra chiesa del SS. nome di Gesù
della nostra confida del Brutto addunato
il consiglio in numero di quattordici abitatori
Alzatosi il nostro capo rettore Giuseppe Mariotti
fece intendere come egli a prossimo il tempo
per determinare se la nostra confida debba
farsi segnare alla Bicecca di correre
al palio depresso luglio, edidge licenza a
ciascuno de congregati di dire il suo parere
et alzatosi M. Pietro Campini consigliò che per
agli Bene farla segnare maggio che
nuova sorte la sorte di vincere il palio scorgo
et fece approvare tal consigliata da Francesco
franci, et approvata mandossi al pastore
e resto conformata di tutti e 14 voti favore
uoli.
Roppo si recare alla nuova elezione del nuovo capitano
e si propose se vi fosse ciascuno volontario
pur che passi di partito, et alzatosi Francesco
Irmuni chisse licenza di parlare edisse che
quando non vi fosse nessun volontario si facesse
uso abile volentieri presto, et allezo di tutti
il silenzio si mando appunto a resto con uno
voto nero e predice Biachini rendendo a
grazie ogni uno fu licenziato. Yo Giacomo Manigrani
Comarlango Yo Giacomo Manigrani

Chiocciola Al Nome ss^{mo} di Dio, e della ss^{ma}
Vergine del Rosario

Ad 29. Maggio 1739.

Si adunarono gli abitatori della contrada della
chiocciola in n^o di 22. nella propria
loro Chiesa con precedente suono di Tam-
buro & cause se la nostra contrada gli
parava bene di correre al Balio del Gi^o 2.
Luglio prossimo avvenire, e dal nostro Priore
fu dato licenza ad ognuno di dire il parer
suo se stimava bene correre, ed andato all'
Altare Matteo Borselli disse, che stimava bene
che la nostra contrada corresse, qual consiglia
ta mandata a partito restò vinta da Lupini
Bianchi n^o 20. e non due restando appre-
vata tal consigliata da Andrea Giambiasi
e Lorenzo Giovannini.

Capt. Pietro Ag. dne. C. Pinetti

Istvice

11^o Maggio 1739

Dunatosi li Abitatori della Contrada di Istvice nella loro Chiesa
di San Bartolomeo Apostolo in n° di 34 ad effetto di corre-
re al palio d' due luglio prossimo a venire
spose in capitolo, L' Onorando priore si ui era qualcuno che
volge dir, qual cosa sopra magto negozio Andò al Altare
Gio: ni. Gori e consiglio che si corresse e fu confermata la consi-
gllata da Luca Soldani, si mando a partita e magto uintarne
si correse p venti sei uoti bianchi non ostante otto uoi
Fu chelto il nostro Capitano Giacomo Bartolini con suo figli:

Johannni Soldani
Priore

jo Salvadore Renzi Can.

Gca

1810. May. 1719 =

Durante in questa sera dopo l'ore 24. gli abit. di N.S. Contada
con precedente scritto fatto l'ordine del. Consiglio Generale
di S. L. per Capresi. in n. 1, a s=

In giorno appunto del. Med. come a N. S. si stava il
pubblico d'rito in cui era apposto che quelle contrade
che honeste volute correre al. White Stile in piazza il d.
Luf. doveva ha. presentato alla cancelleria di Ricchetta
la delib. del. Consiglio fatto dentro al. presente alge. di Mag. altri
menti passato d. tempo non sarebbe in tempo a presentarsi,
che perciò doveva a chiedere licenza di dire il suo parere se
la N. S. Contada doveva correre o no' tanto sia che deue
estere grata. In tale fatto al. istmo d'ab. Giovanni Battista
ed, ottenuto Consiglio che la N. S. Contada doveva correre
e fu confermata tal. Consigliata dall. ab. En. Segreto Maggi e con
tale il voto regg'vita 2 voti venti b. e tre e cinque sventi.
Furono fatti della sedia d'ufficio e sono finiti.

Captano d'ab. En. Milanesi

Serente d'ab. Nicolo' Bagetti

Ufficio d'ab. Filippo Ceroni

Capo uff. d'ab. En. Segreto Maggi

Cancelleria e seg. d'ab. del. Consiglio

ab. Nicolo' Bozzini

ab. Giacomo Stralanchini

Eduardo Fabbri Camarlegno

Ass^{mi} Sig^{li} li Reparata d^l Magistrato di Bicherna

Parrucce

*Radunato il Consiglio dall'Uomini delle Contrade alla Santaia nel suo Oratorio
in numero d^o 20. abitatori questo di 30 Maggio 1739. con previo invito de medesimi, fu monda-
to e partito verso nella prossima futura Solennità il due di Luglio Dovesse conve-
nire al Ballo in Diazzo e vinto il partito di numero 17. Lupini favorevoli fu determinato
che Dovesse Convenire, ed a tale effetto fu eletto Capitano il Mag^{eo} Giuseppe Delagi.
Che s^o essendo questo l'animo de medesimi abitatori espongono alle Sig^{rie} Loro
dme insieme con il Mag^{eo} Sig: Datta Sacchi Duore di s^o Contado quanto di segna-*

*Jo Giuseppe Dancatti
Capo Affe, quale sopra*

Al Nome della Santissima Trinità e dell'Immacolata Sempre Vergine
Maria e di tutta la Corte Celeste

Valdmondone Amen
Adi 30 Maggio 1739 p^o Domenica

Congregato il pubblico e lete Consiglio della contrada di
Valdmondone con precedente invito e suono di tamburo
con l'assistenza d'^{co} M^{ag}. Gran. Muzzi Nostro Conorante
Vicario assente d'^{co} S. D. Giuseppe Visconti Nostro Conorante
andò in ore 9⁰⁰ raccolto il numero de' habitatori congregati
e si trovò essere a 1 numero sufficientissimo a porre
a tenore Nostri capitelli deliberare. Fu dal d^o Co-
orando Vicario esposto come a tenore d'^o L. esposto ed odo
si deve conformare il solito correde il talio d'^o luglio pro-
ssimo futuro nella pubblica piazza e dato da' saidi
e lasciando potere de' Consiglieri sovrall
particolare del vico alzarsi in piedi il Mag. Angelo
Tirrelli Cap. d'^o Nostro Contrada quale invocato ed
offeruto Consiglio e Consigliano disse pareggiando di far
le nomine conformate il solito la nostra Contrada nel tributo
di Biscellina e per ammessi alla presente confratello Maria
risaperto la Consigliata e lasciando intre le due se-
parti di voti favorevoli s'intendea costituita e deliberata
qui

Qual Consiglio sarà apporata dal Nostro Signore Giuseppe.
Desirij èt essendo mandato a parito resto apporata v. 13. 14.

operi 3. nosteranerò essendo già attori da far altro
S'licenzia il Capitolo

stesso Convento dal libro delle deliberazioni di Nostro Signore
cripto

jo Franco Muzzi & Angelo Ghinelli Cap.

Stiching

Al Nome di Dio E della Immacolata Vergine Maria
e del nostro protettore S: Gaetano

Raunato questo consiglio' intatta Chiesa questo di 31 Maggio
Tatto Leso Liba preci al altissimo i Pd e Sonorando pri
Die de licenza di poter par fare abenefizio di questo
Santo Luogo avizzò con debita licenza habitore
Giovanni Francesco Bianchi, rigore didicemone al detto
premio co concetti da gibelli del corso del 1721 fu infar
mato dalla subia Sacchiceli.

Fu mandato a partito il numero su di ventinove congregati,
e fu uinto per ventidue Bianchi ed ette veri non già tante,

Dalle nostre residenze

Questo di 31 Maggio 1739

Pietro Valentini Capitano
e Antonio Pognoni Camarsengo
scrive

Ad 31. Maggio 1739. —

Selvatico

Adunato il pubblico, e gente Consiglio detta regjora pobra:
da dha Selvua con precedente invito d^r. Tamburro
in n^{ro} di 24 Consiglieri nella Piazza dove, e
solito radunarsi dha Pieve di S. Giovanni, ve-
deva se si dovera correre al Palio d^r. 2. di
Luglio d^r. presente anno o sì, o no; e dato la fa-
colta di consigliare, si rizzò in piedi Gio. Ricci
e propose, che si parressa bene far correre al d^r.
Palio, e mandato a partito da Consigliato fui
vinto, e voti n^{ro} 25. affirmatisse, e fu in con-
fronto non obsoante, e fui dimesso il Consiglio.

Giulio Niccolucci Oppo.
Red. Sig. Giulio Genibili Cano.

Terrae

di 31^o Maggio 1739.

Alle precedenze formalità s'adunò dopo i Vespri il Consiglio gen. degli Uomini della Contada della Terra in num. di 34. p deliberare se lo D. Consiglio si dovesse far descrivere nella Cade. di Bicciene, e concie al Solito Palio de Signoria del duca di Lugo prossimo, e dall'Onor. Sedis data licenza agli abitanti di consigliare. In perciò proposto da Mro Schapiano Cicati farla d. Consiglio Contada descrivere a cautele, e lo stesso fu confermato da Giuliano Cicatli; e fatta con il partito questo vinto da Signori bianchi 207. e sei neii contrari non ostanti.

Pio: Pietro Capitano Cap. m.